

Nella sua introduzione al Convegno sulla Storia della Medicina Veterinaria, tenuto a Reggio Emilia il 18-19 ottobre 1990, l'allora Direttore Generale dei Servizi Veterinari del Ministero della Sanità, Luigino BELLANI, così si esprimeva in merito all'evento: "Non per far torto a Maestri che come il PALTRINIERI e il CHIODI in altri tempi si cimentarono con volumi che sono rimasti molto polverosi e quasi mai acquistati ma regalati, ma sulla Storia della Medicina Veterinaria non è stata fatta la riflessione necessaria. Voi mi date la speranza che sia iniziata la fase della riflessione, della meditazione".

Una affermazione che si rivelò profetica grazie, soprattutto, alla tenacia e alla ferrea volontà realizzatrice dell'allora Professore Ordinario di Anatomia Veterinaria Sistematica e Comparata dell'Università di BOLOGNA, Alba VEGGETTI.

Allieva del Professor Valentino CHIODI, uno dei maggiori cultori di Storia della Medicina Veterinaria, la Professoressa VEGGETTI ha saputo, con grande discrezione ma con pregevole determinazione, superare il Maestro.

In qualità di Primo Presidente della Sezione di Storia della Medicina Veterinaria del Centro Italiano di Storia Sanitaria e Ospitaliera ha sapientemente gettato le basi per un progetto a lungo termine, finalizzato alla valorizzazione della nostra Storia, circondandosi di persone appassionate.

Sono passati trent'anni dal Convegno di Reggio Emilia, al quale ne sono seguiti altri sei del CISO- Veterinaria, di cui uno organizzato in concomitanza con il 35° Congresso Mondiale della *World Association for the History of Veterinary Medicine*, nel 2004.

A questi importanti eventi culturali ne sono seguiti altri due con l'Associazione Italiana di Storia della Medicina Veterinaria e della Mascalcia, erede delle tradizioni e degli obiettivi del CISO-Veterinaria.

Nonostante avesse passato il testimone nel 2007, la Professoressa VEGGETTI è rimasta sempre un sicuro punto di riferimento per tutti noi.

Con i suoi modi gentili, ma determinati, è stata un Maestro dal tatto tipico di una Mamma o di una Sorella maggiore, a seconda dell'età del suo interlocutore. Un grandissimo esempio per tutti noi, un Maestro che ha saputo farci riflettere, farci meditare sul nostro passato.

Esattamente come aveva auspicato nel suo intervento a Reggio Emilia il Direttore Luigino BELLANI.

Sicuramente ora il Professor CHIODI le ha "dato il tiro" (espressione tipica bolognese che indica il comando per aprire il portone) per accedere a quell'angolo di cielo dedicato ai grandi Maestri cultori della nostra Storia.

Arrivederci Professoressa, non la dimenticheremo mai!

Faremo di tutto per ricordarla e per portare a termine il suo grande progetto di valorizzazione della nostra Storia, non solo attraverso i momenti di incontro ma, confidiamo, anche con l'introduzione di un Corso di Storia della Medicina Veterinaria nei nostri Atenei.

Historia Magistra Vitae!

Il Presidente
(Dottor Mario Piero Marchisio)